

PROPONENTE

## Repower Renewable Spa

Via Lavaredo, 44/52  
30174 Mestre (VE)

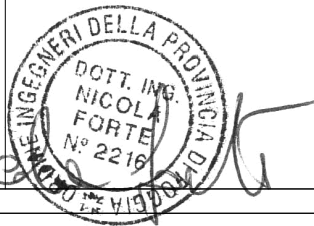


### PROGETTAZIONE



Tenproject Srl - via De Gasperi 61  
82018 S.Giorgio del Sannio (BN)  
t +39 0824 337144 - f +39 0824 49315  
tenproject.it - info@tenproject.it

Progettista :  
Ing. Nicola Forte



Consulenti  
per TENPROJECT

Ingegneria Progetti Srl - via della Libertà 97  
90143 - Palermo (PA)  
t +39 091 640 5229  
priolo@ingegneriaprogetti.com  
pupella@ingegneriaprogetti.com

N° COMMESSA

# 1455

**PARCO EOLICO "COSTIERE "**  
**PROVINCE DI PALERMO E AGRIGENTO**  
**COMUNI DI CONTESSA ENTELLINA - S. MARGHERITA DI BELICE - SAMBUCA DI SICILIA**

**PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE**

ELABORATO

TERRITORIO - PAESAGGIO - VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI



CODICE ELABORATO

**int.MITE.03.0**

NOME FILE



1455-PD\_A\_int.MITE.03.0\_REL\_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	Febbraio 2022	PRIMA EMISSIONE	BP	PM	NF

 <b>TEN PROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 1 di 10
--	---	---	--

## INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	OCCUPAZIONE DI SUPERFICIE .....	5
3.	RIMOZIONE VEGETAZIONE NATURALE E FRAMMENTAZIONE HABITAT .....	5
4.	DESCRIZIONE FABBRICATI E RECETTORI .....	9
5.	VISIBILITA' ED IMPATTO COMPLESSIVO POST OPERAM .....	10



 <b>TENPROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 2 di 10
---	---	---	--

## 1. PREMESSA

Con nota m\_amteMATTM\_Registro Ufficiale.Ingresso.0143744 del 21-12-2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha richiesto integrazioni relative al progetto d'impianto eolico proposto dalla società Repower Renewable S.p.a ed attualmente in iter di Valutazione 'impatto ambientale - VIA con codice ID\_VIP\_6112.

Il punto 3 della richiesta di integrazione così recita:

- *Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità (compresi gli ampliamenti eventualmente non ripristinabili), stazioni elettriche, piazzole degli aerogeneratori e altre necessità, contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative.*
- *Non risulta adeguatamente considerata l'eventuale rimozione di vegetazione naturale e la frammentazione degli habitat e degli appezzamenti agro-pastorali indotta dalla localizzazione degli interventi, in relazione all'ordinamento colturale delle attività che saranno direttamente interferite, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, dal Parco eolico (piazzole, cavidotto, sottostazione, piste di accesso, piste di cantiere, ecc), per procedere poi ad idonee misure di mitigazione e compensazione.*
- *Non risulta data adeguata attenzione alla presenza di habitat naturali anche di interesse elevato, progettando alternative o operazioni di mitigazione del danno e ripristino, anche per le fasi di cantiere, con riferimento al mantenimento, miglioramento e riqualificazione, comprese le realtà silvo-pastorali esistenti e loro eventuali elementi di pregio ecologico-estetico (alberature, muri a secco, aree umide).*
- *Di ciascuno dei recettori/beni/fabbricati/siti dovranno essere inoltre fornite le principali caratteristiche di essi in relazione al tema analizzato (destinazione d'uso catastale, vincolistica, altezza, ecc.) e la loro distanza dall'elemento del progetto (aerogeneratori, cavi, sottostazione) più prossimo. Sarebbe inoltre opportuno assegnare ad ogni recettore/bene censito un codice al fine di facilitare la loro individuazione nei relativi elaborati cartografici.*
- *Al fine di consentire una chiara ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post operam, si ritiene necessario:*
  1. *per le simulazioni di inserimento, redigere una mappa di inquadramento generale su base topografica dei punti di vista in cui siano chiaramente leggibili/distinguibili gli aerogeneratori di progetto, quelli esistenti, quelli in fase di cantierizzazione, quelli già*

 <b>TEN PROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 3 di 10
--	---	---	--

*autorizzati nonché quelli la cui procedura di VIA (statale, regionale o provinciale) sia in corso;*

2. *per ciascun foto inserimento redigere una Tavola in A3 contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della mappa di inquadramento.*



Si specifica che il dettaglio delle superfici occupate dalle opere è già riportato nel quadro ambientale dello studio di impatto ambientale ed in particolar modo nel paragrafo 3.4.1. Nello studio di impatto ambientale è altresì specificato che le opere insisteranno su seminativi, vigneti ed incolto-pascolo (paragrafo 3.4 del quadro ambientale). Non è dunque previsto il taglio di alberi. Qualora in fase di cantiere dovesse prevedersi la rimozione di qualche albero, per ogni esemplare rimosso si prevederà l'impianto di due esemplari dello stesso tipo o di specie autoctona. L'impianto verrà eseguito sulle aree nella disponibilità della proponente.

Nello studio naturalistico 1455-PD\_A\_SN.SIA.01\_TAV\_r00 viene precisato che nell'ambito in esame, le aree che presentano i massimi valori relativi all'habitat delle specie, nonché del valore faunistico, si concentrano nei territori appartenenti alla ZPS compresi tra i SIC, generalmente in corrispondenza delle categorie vegetazionali Cynosuro-Leontodontetum siculi, Lolio-Plantaginetum majoris e Thero-Sedetum caerulei, Vulpio-Trisetarietum aureae, Ononido breviflorae-Stipetum capensis, Filagi\*. Seguono con valori inferiori i SIC ITA020037 - Monti Barracù, Cardellia, Pizzo Cangialosi e Gole del Torrente Corleone, ITA040007 - Pizzo della Rondine, Bosco di S. Stefano Quisquina e ITA020031 - M. d'Indisi, Montagna dei Cavalli, Pizzo Potorno e Pian del Leone, sebbene, in generale, anche i restanti SIC presentino discreti valori habitat specie. Essendo le opere di progetto al di fuori di aree SIC e ZPS non risulta l'interessamento di habitat naturali di elevato interesse.



Sugli elaborati 1455-PD\_A\_IR.SIA.01\_TAV\_r00, 1455-PD\_A\_IR.SIA.02\_TAV\_r00, 1455-PD\_A\_IR.SIA.03\_TAV\_r00 e 1455-PD\_A\_IR.SIA.04\_TAV\_r00 sono inquadrati e codificati tutti i fabbricati ricadenti nel buffer di 1000m dalle torri e per i fabbricati esclusi sono state riportate le caratteristiche descrittive principali inerenti la categoria catastale e lo stato di conservazione ed utilizzo.

In riscontro alla nota indicata, con riferimento alla nuova soluzione progettuale descritta nell'elaborato integrativo 1455-PD\_A\_int.MITE.01.0\_REL, si riportano di seguito le considerazioni integrative inerenti:

- l'occupazione di superficie;
- la rimozione di vegetazione naturale e la frammentazione di habitat e degli appezzamenti;

 <b>TENPROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 4 di 10
---	---	---	--

- le indicazioni sui fabbricati;
- la visibilità e l'impatto complessivo post operam.

 <b>TEN PROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 5 di 10
--	---	---	--

## 2. OCCUPAZIONE DI SUPERFICIE

La realizzazione dell'impianto eolico determinerà occupazioni di superfici, nella fase di cantiere e di esercizio, come di seguito dettagliate:



- i. piazzole definitive di progetto (n. 7) = circa 7800 mq di superficie sottratta permanentemente;
- ii. piazzole di stoccaggio temporanee (n. 1) = circa 1100 mq di superficie sottratta temporaneamente;
- iii. piazzoline ausiliarie e piste montaggio braccio gru (n.17+n.7) = circa 7000 mq di superficie sottratta temporaneamente;
- iv. strade di progetto ex-novo (circa 2,23 km - larghezza 5 m) = circa 11500 mq di superficie sottratta permanentemente;
- v. allargamenti temporanei e area trasbordo = 16000 mq di superficie sottratta temporaneamente;
- vi. area cantiere (n. 1) = 25000 mq di superficie sottratta temporaneamente;
- vii. cavidotto interrato MT interno al parco (circa 6,54 km - larghezza media scavo 1 m) = 6540 mq di superficie sottratta temporaneamente;
- viii. cavidotto interrato MT esterno al parco (12,5 km - larghezza scavo 1 m) = 12500 mq di superficie sottratta temporaneamente;
- ix. stazione elettrica di utenza da realizzare comprensiva dell'area comune, delle aree per altri utenti e della viabilità esterna di servizio = 11400 mq di superficie sottratta permanentemente;
- x. cavidotto interrato AT (700 m - larghezza scavo 1 m) = 700 mq di superficie sottratta temporaneamente.

In sintesi, le superfici interessate dalle opere possono essere riassunte come segue:

- xi. Superficie totale di cantiere sottratta = **76700 mq**;
- xii. Superficie totale da ripristinare = **46300 mq**;
- xiii. Superficie totale permanente sottratta = **30400 mq**

## 3. RIMOZIONE VEGETAZIONE NATURALE E FRAMMENTAZIONE HABITAT

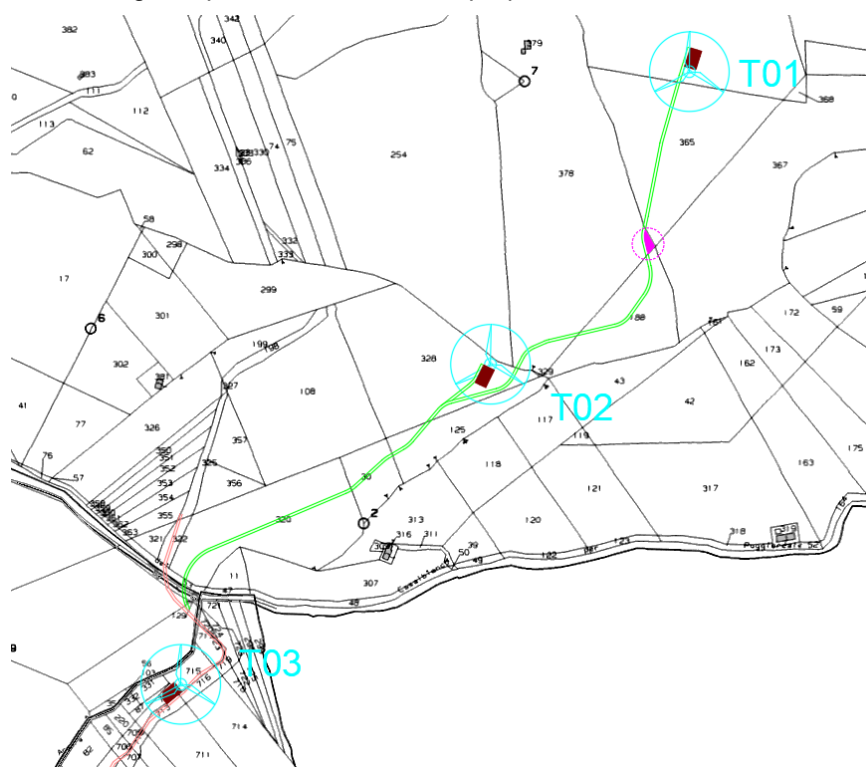
Gli aerogeneratori, le piazzole, le strade di servizio di nuova realizzazione e la sottostazione di trasformazione con relative opere di connessione in condominio con altri utenti, ricadono su terreni adibiti attualmente a seminativo e in minima parte a vigneto. Il cavidotto MT e AT si svilupperanno principalmente lungo la viabilità esistente. Il cavidotto MT attraversa il reticolo idrografico in diversi punti e in corrispondenza delle aste principali sono presenti residui di vegetazione ripariale. Poiché il superamento del reticolo idrografico è previsto con tecnica della TOC, i lembi di vegetazione ripariale non verranno in alcun modo interessati dalla posa cavo e, quindi, dalla realizzazione dell'intervento.

 <b>TEN PROJECT</b> 	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO –  VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 6 di 10
---	--	---	--

In definitiva, **l'impianto non comporterà in alcun modo la rimozione di vegetazione naturale e**, insistendo principalmente su seminativi, **non interferirà con habitat prioritari**. Quest'ultimi, come si evince dallo studio naturalistico allegato al progetto rimesso agli atti, sono rinvenibili nelle aree dei siti della Rete Natura 2000 che non risultano interessati dalle opere.


**L'impianto eolico di progetto è stato concepito in modo da evitare il frazionamento eccessivo dei fondi interessati**. Infatti, come si rileva dagli elaborati progettuali ed in particolare dagli elaborati int.MITE.01.14.e e int.MITE.01.14.f allegati alla presente relazione, il layout d'impianto è stato disegnato cercando di limitare al minimo gli interventi di nuova viabilità (torri T05-T07) e di disporre ove possibile le piazzole e gli aerogeneratori in prossimità del sedime della strada vicinale Le Costiere che attraversa l'area d'intervento (torri T03-T06). Ove si è resa necessaria la realizzazione di nuova viabilità (torri T01-T02-T04), i tracciati delle strade si svilupperanno assecondando l'orografia dei luoghi, ricalcando tracce già usate dai conduttori dei fondi e soprattutto evitando di lasciare aree residue che possano determinare una frammentazione dei suoli agricoli.

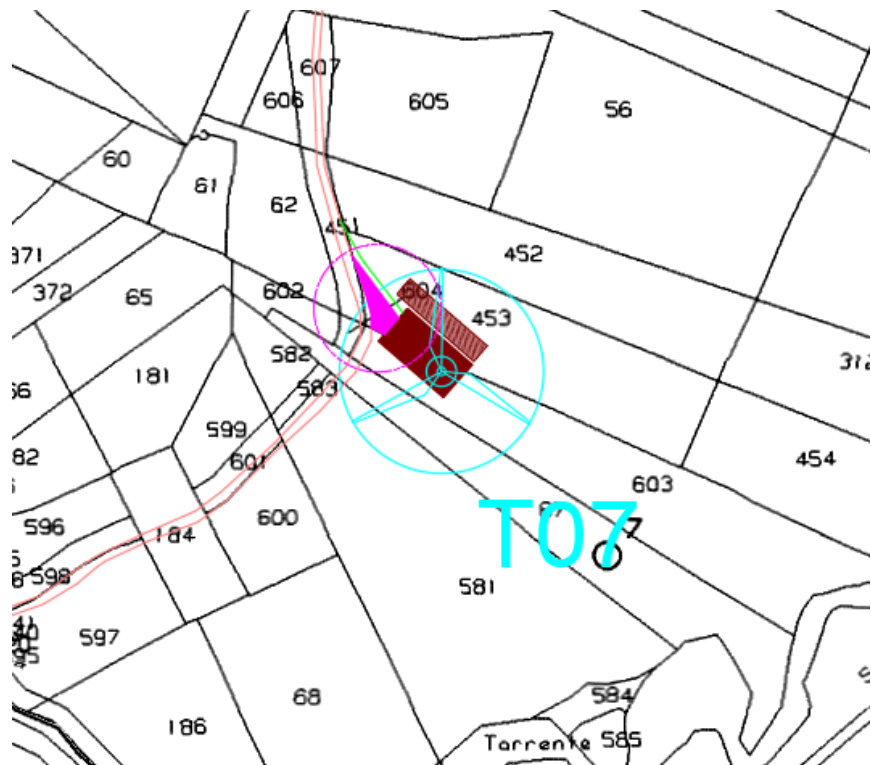
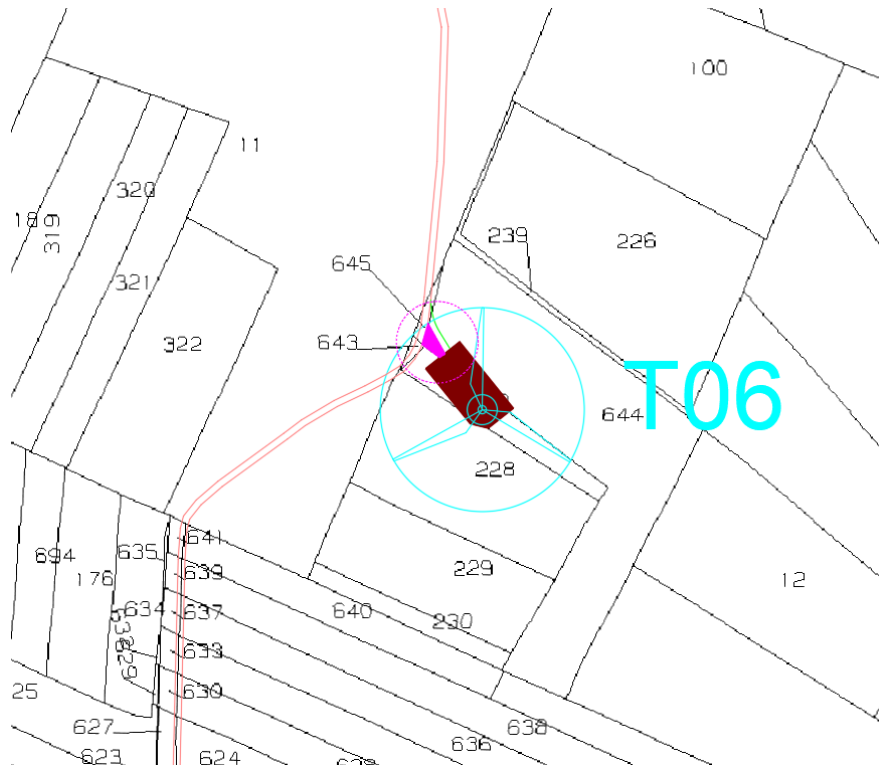
Considerando l'impianto nella sua configurazione di esercizio, si rilevano solo alcune aree isolate che potrebbero costituire delle frammentazioni. Tali aree sono evidenziate in giallo nelle immagini a seguire e ammontano a circa 0,12 ha. Si precisa che la maggior parte di tali aree si delimitano tra la strada vicinale e l'accesso in piazzola. In ogni caso, poiché tali aree non verranno realmente occupate dalle opere di progetto, le stesse potranno essere coltivate dai proprietari terrieri, soprattutto nei casi in cui tali aree sono contigue a particelle dello stesso proprietario.







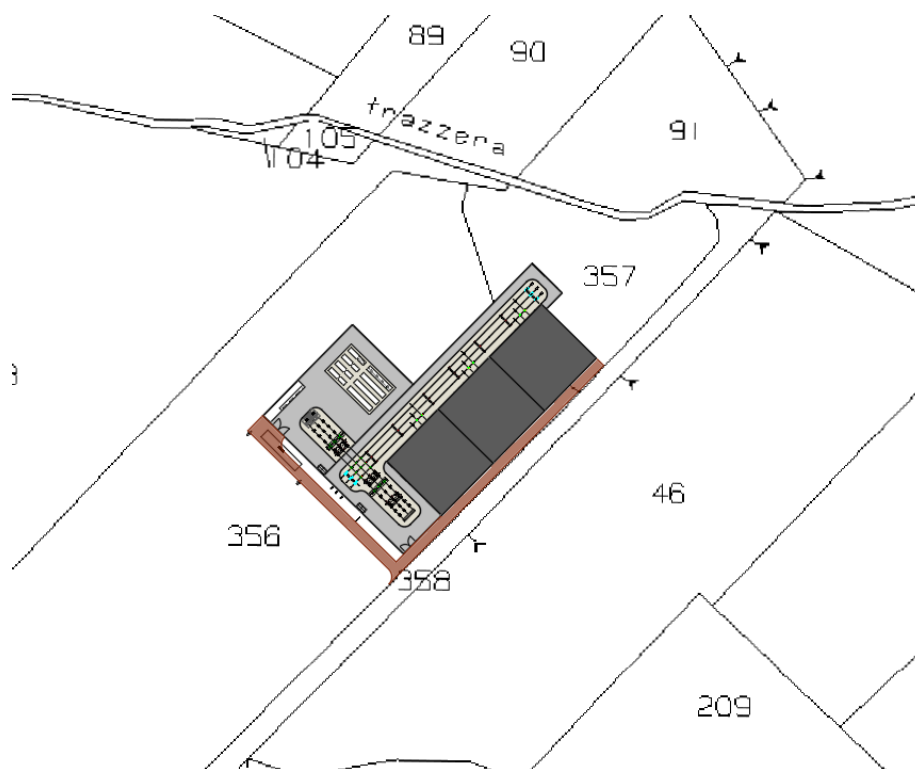


 <p><b>TENPROJECT</b> INGEGNERIA PROGETTI<sup>SRLL</sup></p>	<p><b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b></p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 8 di 10</p>
---	--	--	---



 <b>TENPROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 9 di 10
---	---	---	--

Come si rileva dall'immagine a seguire la sottostazione di trasformazione con le aree condivise con gli altri utenti è stata prevista nel rispetto dei vincoli territoriali ed in adiacenza alla strada di accesso alla stazione RTN Sambuca. Anche in tal caso, l'occupazione di superficie è stata limitata al minimo indispensabile e l'ubicazione dell'opera è tale da non lasciare aree residue che comportino una frammentazione dei poderi.





Il cavidotto sia MT che AT correndo su viabilità esistente non determinerà alcuna frammentazione di suoli agricoli.

A fonte della realizzazione dell'intervento, sono state previste le dovute misure di compensazione ambientale che saranno descritte nell'elaborato int.MITE.05.2.

#### **4. DESCRIZIONE FABBRICATI E RECETTORI**

Sugli elaborati integrativi int.MITE.09.3.a e int.MITE.09.3.b allegati alla presente vengono inquadrati tutti i fabbricati non considerati recettori ai fini della valutazione degli impatti e tutti i recettori ricadenti nel raggio di 1000 m da ogni aerogeneratore di progetto. Per ogni fabbricato e recettore è assegnato un codice che facilita l'individuazione.

L'elaborato int.MITE.09.3.e riporta per ogni fabbricato e per ogni recettore i dati relativi a destinazione d'uso catastale, altezza, distanza dall'aerogeneratore più vicino. Si precisa che nell'areale indagato

 <b>TENPROJECT</b>  <b>INGEGNERIA PROGETTI</b> <small>SR.L</small>	<b>TERRITORIO – PAESAGGIO – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1455-PD_A_int.MITE.03.0_REL 10/02/2022 18/02/2022 00 10 di 10
---	---	---	---

nessun edificio è sottoposto a vincolo di tutela e tutti i fabbricati, prescindendo dal loro stato di conservazione e di utilizzo, ricadono in zona a destinazione urbanistica agricola.

## **5. VISIBILITA' ED IMPATTO COMPLESSIVO POST OPERAM**

L'inquadramento del progetto rispetto a tutte le altre iniziative eoliche e fotovoltaiche in iter autorizzativo, autorizzate, ed esistenti ricadenti nel bacino di area vasta è riportato sull'elaborato integrativo allegato alla presente ed avente codice 1455-PD\_A\_int.MIBACT.03.0\_TAV.

L'individuazione dei punti di ripresa fotografica da cui sono stati ricostruiti i fotoinserimenti e gli stessi fotoinserimenti sono riportati sull'elaborato integrativo allegato alla presente ed avente codice 1455-PD\_A\_int.MIBACT.04.0\_TAV. Nella restituzione dei fotoinserimenti si è tenuto conto anche della compresenza degli impianti eolici autorizzati e in iter autorizzativo. Si precisa che l'elaborato 1455-PD\_A\_int.MIBACT.04.0\_TAV non è stato restituito in tavole formato A3 come espressamente richiesto dal MiTE, proprio per fornire una rappresentazione d'insieme che riporti su un'unica tavola l'impianto, il campo di visibilità teorico, i beni e i vincoli paesaggistici, i punti di ripresa fotografica, le foto dello stato di fatto e i fotomontaggi.